

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane
Nome del corso	LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE <i>adeguamento di: LINGUE E LETTERATURE EUROPEE E PANAMERICANE (1367039)</i>
Nome inglese	European and Pan-American Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	57-270^9999^016024
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/07/2016
Data di approvazione della struttura didattica	08/03/2016
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/03/2016
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/09/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://WWW.UNIBG.IT/LS-LLEPA
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lingue, letterature e culture straniere
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere conoscenze avanzate della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane nelle loro differenti espressioni;
- * possedere una sicura competenza di almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane e gli strumenti teorici per la loro comparazione;
- * aver acquisito gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità,

- * negli istituti di cooperazione internazionale;
- * nelle istituzioni culturali italiane all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari;
- * in enti ed istituzioni nazionali e internazionali.

Attività professionali previste sono anche:

- * come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo e nella comunicazione multimediale;
- * come traduttori di testi letterari.

All'interno di questa laurea magistrale gli atenei potranno organizzare percorsi in traduzione letteraria che perseguiranno l'obiettivo di garantire elevate competenze teoriche e applicative finalizzate alla traduzione di testi letterari o saggistici e conoscenza del mondo editoriale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature europee e panamericane, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea specialistica della Classe 42/S nel corrispondente corso di laurea magistrale della Classe LM-37, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e ampliando l'offerta per rispondere alle crescenti esigenze di formazione delle professioni di insegnamento delle lingue.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Delegato del Dirigente dell'Ufficio Scolastico provinciale evidenzia che il punto di forza progettuale di questo corso è la capacità di essere interfaccia tra il comparto

umanistico e le professioni nel campo delle imprese, con particolare riguardo alle competenze interpretative e comunicative conseguite negli ambiti delle lingue e letterature straniere.

Nell'esprimere il proprio apprezzamento il Comitato sottolinea la significatività della presenza di un percorso specialistico per chi intenda affrontare la professione dell'insegnante di lingue e letterature straniere, abbastanza flessibile da potersi saldare sui percorsi di formazione e reclutamento di insegnanti in via di elaborazione a livello nazionale.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici del CdS

Il Corso di Laurea magistrale in Lingue e Letterature Europee e Panamericane (LLEP) sviluppa e potenzia contenuti culturali e obiettivi formativi del Corso di Laurea triennale in Lingue e Letterature Straniere Moderne (LLSM) con particolare riferimento al curriculum linguistico-letterario, ma permette di proseguire la carriera di studio anche con provenienza da altri corsi di laurea triennali di ambito umanistico.

Gli obiettivi formativi di LLEP sono rivolti a sbocchi occupazionali nell'ambito

- a) della formazione e dell'insegnamento;
- b) della traduzione di testi letterari a livello elevato;
- c) della consulenza linguistica e culturale nello spettacolo e nella comunicazione multimediale.

Tali obiettivi sono perseguiti in modo più specifico nei due curricula in cui si articola il Corso di Laurea magistrale.

In particolare il corso si prefigge di:

- Integrare e affinare la conoscenza di due letterature straniere (europee e panamericane) secondo prospettive comparatistiche, compatibili, tra l'altro, con il progetto di laurea magistrale internazionale (di doppio titolo), già operativo dal 2013-2014.
- Specializzare le competenze in una lingua straniera con particolare riguardo alle attività di traduzione saggistica e letteraria dalle lingue straniere nella lingua italiana, approfondendo altresì le conoscenze metalinguistiche relative alle lingue oggetto di studio.
- Affinare le capacità comunicative espressive e argomentative scritte e orali nella lingua italiana e nella lingua straniera, nella quale vengono erogati i corsi delle letterature e delle lingue straniere, nonché dell'analisi e dell'interpretazione dei prodotti artistici, letterari e culturali.
- Approfondire le conoscenze filologiche relative alle letterature e alle lingue straniere scelte come oggetto di studio.
- Approfondire le conoscenze dell'area storica grazie agli insegnamenti di Storia Moderna, Storia dell'America del Nord e Storia dell'America del Sud.
- Fornire gli strumenti funzionali all'acquisizione di capacità professionali adeguate per affrontare:
 - a) l'uso di metodologie storico-critiche, filologiche e storico-linguistiche in vista di futuri ruoli di insegnamento e di ricerca tramite una più approfondita padronanza dell'italiano e delle lingue straniere di riferimento; più precisamente, il conseguimento degli obiettivi formativi prefigurati permette di accedere ai concorsi per l'ammissione ai dottorati di ricerca e alle scuole di dottorato negli ambiti delle discipline umanistiche. Inoltre, al momento il corso fornisce i crediti richiesti per iscriversi ai concorsi abilitanti nazionali per l'insegnamento (TFA);
 - b) attività di interpretariato e di traduzione a livello elevato, individuando le esigenze del committente e facendo uso di un patrimonio lessicale mirato alle esigenze professionali;
 - c) attività relative al lavoro editoriale sia da un punto di vista strettamente tecnico (revisione dei testi, correzione di bozze, uso di strumenti informatici e multimediali), sia dal punto di vista del coordinamento delle attività (selezione di testi, programmazione, promozione all'esterno).

In ragione di ciò, il CdS di LLEP si articola in aree di apprendimento dedicate a tali obiettivi formativi, che sono così definite:

- a) area LETTERARIA (caratterizzante), costituita da due letterature straniere biennalizzate (2 moduli da 10 cfu per ciascun anno scelti tra Letteratura Inglese(L-LIN/10)/ Letteratura Francese (L-LIN/03)/ Letteratura Spagnola (L-LIN/05)/ Letteratura Tedesca (L-LIN /13) /Letteratura Russa (L-LIN/21)/ Letteratura Anglo-americana (L-LIN/11) /Letteratura Hispano-Americana (L-LIN/06), con l'apporto per l'approfondimento critico di un modulo a scelta da 5 cfu, nel secondo anno, tra Metodologia e Storia della Critica Letteraria (L-FIL-LET/14) e Letterature Compare (L-FIL-LET/14) (caratterizzanti); tali discipline concorrono a fornire uno spettro di conoscenze tali da padroneggiare in modo diacronico e sincronico conoscenze relative ai processi di evoluzione del patrimonio critico-culturale europeo secondo una prospettiva privilegiata (in base alle culture letterarie di riferimento) e in relazione alle necessità di mediazione della complessità culturale contemporanea; in ciò si integra la formazione per una conoscenza storico-letteraria e retorica di alto livello dei testi;
- b) area LINGUISTICA, che si articola su una lingua straniera scelta tra francese, inglese, tedesco, russo e spagnolo, e corrispondente a una delle due letterature straniere biennalizzate (un modulo da 10 cfu nel I anno e uno da 5 cfu nel II anno), ed è integrata al I anno dalla FILOLOGIA (caratterizzante) scelta tra Romanza (L-FIL-LET/09), Germanica (L-FIL-LET/15) e Slava (L-LIN/21) (5 cfu) a seconda della lingua oggetto di studio, nonché da un esame di LINGUISTICA STORICA (L-LIN/01) (affine) da 5 cfu. Le competenze linguistiche richieste a livello C1 in ingresso devono garantire una capacità di comprensione e di comunicazione scritta e orale tale da ottemperare ai requisiti richiesti dagli sbocchi professionali già menzionati;
- c) area STORICO-CULTURALE, che si struttura attraverso moduli (caratterizzanti) da 5 cfu, a scelta tra Storia Moderna (M-STO/02), Storia dell'America del Nord (SPS/05) e Storia dell'America del Sud (SPS/05), a seconda delle lingue e letterature oggetto di studio, e fornisce strumenti di contesto delle conoscenze acquisite lungo il percorso linguistico-letterario; al tempo stesso, quest'area dischiude ulteriori orizzonti culturali in una prospettiva internazionale, fornendo articolate conoscenze relative all'epoca moderna e contemporanea.

A questo percorso formativo si affiancano i moduli che delineano la specificità dei curricula proposti: Teorie e prassi teatrali (L-ART/05), Didattica delle Lingue straniere (L-LIN/02), l'idoneità in Informatica per i beni culturali (INF/01) (5 cfu) e 10 cfu a scelta libera, che nel II anno possono essere finalizzati all'approfondimento di una seconda lingua straniera di riferimento. Tali discipline integrano il percorso degli studi magistrali, fornendo competenze spendibili anche in relazione a sbocchi professionali nel settore editoriale. Proprio allo scopo di favorire le possibilità di esercitare individualmente e concretamente le conoscenze acquisite, e di applicarle in ambito lavorativo / professionale, il corso prevede la frequenza di laboratori interni e/o tirocini. A tali attività sono attribuiti 5 cfu in ciascuna annualità del corso di studi. La scelta fra attività di laboratorio o di tirocinio è lasciata allo studente sulla base delle sue inclinazioni e prospettive professionali.

Il laboratorio didattico elettivo del CdS in Lingue e Letterature Panamericane, attivato sin dall'apertura del corso, è denominato Usi, scopi e funzioni della traduzione letteraria e saggistica nella formazione umanistica ed è dedicato alla pratica della traduzione letteraria. Lo studente può iscriversi, in alternativa, ad altri laboratori attivati dagli altri CdS del Dipartimento, la cui offerta sia compatibile con gli obiettivi del corso. I tirocini previsti da questo corso di studio si svolgono presso istituti di cultura, case editrici, redazioni di riviste specializzate italiane o straniere, nonché scuole secondarie di primo e secondo grado (per quanto concerne le attività di facilitatore linguistico).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Alla fine del percorso di studi il laureato magistrale possiede una conoscenza approfondita di due letterature straniere europee o extraeuropee e un'elevata conoscenza teorica e pratica di una o due tra le lingue che le veicolano; possiede inoltre ampie competenze relative all'analisi traduttologica, filologica e critico-letteraria. A ciò si aggiungono articolate conoscenze in ambito storico, nella didattica delle lingue straniere e nella comparatistica. La sinergia fra le aree didattiche concorre a sviluppare le seguenti conoscenze e forme di comprensione:

- conoscenze letterarie, che si ampliano in senso critico, riconoscendone la tipologia e le caratteristiche retorico-stilistiche in relazione alla loro spendibilità sul piano comunicativo e argomentativo, pensandole peraltro in sinergia con gli eventi storici cui sono connesse e con le tradizioni letterarie, culturali e artistiche europee ed extraeuropee;
- conoscenze metodologiche relative alla storia della critica letteraria e alle discipline teatrali;
- conoscenze e competenze linguistiche equiparabili al livello C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, in relazione alla pratica della lettura, della comunicazione orale e scritta e della dimensione diacronica dei fenomeni presi in considerazione;

- conoscenze relative alle problematiche legate alla corretta storicizzazione e attualizzazione dei testi medievali;
- conoscenza della storia moderna e contemporanea dell'Europa, del Nord America e dei paesi dell'America Latina, a seconda della specificità del percorso di studi.

Le conoscenze e capacità di comprensione di cui sopra sono verificate con le modalità specificate nei singoli programmi d'esame per quanto attiene agli insegnamenti degli ambiti delle lingue e delle letterature moderne, delle metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria, nonché delle discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demotnoantropologiche e filosofiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Attraverso le specifiche abilità acquisite nel campo della comprensione e dell'interpretazione dei testi letterari gli studenti si dotano di strumenti di giudizio critico, ermeneutico ed estetico, nonché storico-culturale in relazione agli studi letterari, finalizzato alla redazione di testi critici o di testi destinati alla divulgazione; imparano altresì a conferire alle loro conoscenze una funzione di mediazione critica tra culture ed esperienze professionali diverse.

Analogamente gli studenti acquisiscono le competenze necessarie a decodificare testi e contesti culturali complessi, affinando le tecniche didattiche e traduttologiche delle lingue straniere e approfondendo studi teorici sulle tipologie testuali che possono essere spesi nell'insegnamento, nella ricerca, nell'editoria e nell'ambito pubblicitario o artistico. In questo senso anche l'approfondimento della dimensione diacronica dei processi considerati è particolarmente utile sul piano applicativo, poiché permette una disamina dei fenomeni basata sulla consapevolezza della loro dimensione storica e ne permette l'eventuale attualizzazione.

La capacità di ragionare secondo schemi macroepocali e interculturali, approfondendo la capacità di collegare a questi problematiche politiche e sociali che riguardano specifici nuclei tematici, permette di organizzare le periodizzazioni in accordo con varie impostazioni storiografiche e di riflettere sulle stesse in modo critico.

La capacità di applicare le conoscenze e capacità di comprensione di cui sopra sono verificate con le modalità specificate nei singoli programmi d'esame per quanto attiene agli insegnamenti degli ambiti delle lingue e delle letterature moderne, delle metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria, nonché delle discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demotnoantropologiche e filosofiche.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno possedere la capacità di formulare giudizi autonomi sulla base dei contenuti e dei valori trasmessi dalla formazione universitaria. Essi sapranno seguire percorsi individuali di approfondimento, di integrazione e di adeguamento del sapere acquisito in relazione ai diversi contesti sociali e professionali nazionali e internazionali. Nel confronto con le diverse culture, come nei progetti di ricerca, sapranno sottoporre a costante verifica la correttezza dei propri assunti e le ipotesi di soluzione dei problemi, essendo disponibili a modificarli quando essi si dimostrino non più sostenibili o appropriati.

L'obiettivo dell'autonomia di giudizio viene sviluppato e verificato in tutti gli insegnamenti attraverso la valorizzazione di un sapere critico aperto alle problematizzazioni specifiche di ogni ambito disciplinare.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati dovranno saper comunicare in modo comprensibile e sistematico, analitico e sintetico, in forma orale e scritta, anche in lingua straniera, le conoscenze acquisite, le loro interpretazioni, e i presupposti che le orientano. Essi dovranno inoltre saper sviluppare una argomentazione coerente, anche di tipo teorico, modulata in relazione a destinatari di diversa provenienza e di differenti culture nazionali e internazionali.

Le abilità comunicative in lingua straniera saranno acquisite anche attraverso la didattica degli insegnamenti letterari svolti nella lingua di riferimento. In tutti gli insegnamenti in lingua italiana le abilità comunicative, in forma orale e scritta, verranno esercitate attraverso un'interazione dialogica continua, insita nella modalità seminariale della didattica. La verifica di queste abilità avverrà nelle relazioni orali e scritte previste dall'attività seminariale o dalla stessa prova d'esame. Il possesso di tali abilità verrà inoltre verificato nella prova finale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dovranno essere in grado di integrare, sviluppare e potenziare in modo autonomo le conoscenze acquisite in direzioni anche innovative e comunque funzionali alle loro attività di ricerca e professionali, facendo ricorso in modo criticamente avvertito anche alle risorse informatiche, bibliotecarie e d'archivio. Dovranno essere in grado di trarre profitto dalla eterogeneità culturale e linguistica dei saperi proposti e dalla articolata strumentazione teorica che li accompagna per elaborare proposte organizzative e gestionali, per circoscrivere e definire i problemi e per delinearne i processi di soluzione (problem solving), per redigere progetti di ricerca innovativi.

Gli ambiti specifici in cui le capacità di apprendimento potranno essere affinate sono le attività individuali o di gruppi sia nella didattica dei corsi singoli (stesura di relazioni scritte, presentazioni orali) che nei laboratori e negli stage. Si presume che l'acquisizione di capacità di apprendimento possa essere messa a frutto in modo ottimale nella elaborazione della prova finale che, anche per questo obiettivo, rappresenta il luogo principale di verifica.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Europee e Panamericane (di seguito CdLM LLEP) è necessario:

a) aver conseguito una Laurea o diploma universitario di durata triennale in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo:

-- ex D.M. 270/2004: L-11 (Lingue e Culture Moderne);

-- ex D.M. 509/1999: classe 11 (Lingue e Culture Moderne);

Sono altresì ammessi i laureati di vecchio ordinamento (quadriennale) delle lauree in Lingue e letterature straniere e i laureati che, pur provenienti da classi diverse, abbiano acquisito almeno 72 crediti nei SSD indicati come requisiti curriculari;

b) aver acquisito almeno 72 crediti (CFU) nei seguenti insegnamenti (requisiti curriculari):

- 18 CFU in una lingua (SSD L-LIN/04-07-12-14-21);

- 18 CFU in un'altra lingua (SSD L-LIN/04-07-12-14-21);

- 18 CFU in ciascuna delle due corrispondenti letterature (L-LIN/03-05-06-08-10-11-13-15-21).

Lo studente dovrà scegliere come lingue e letterature curriculari quelle per le quali è in possesso dei requisiti d'accesso; fanno eccezione le letterature relative a una stessa lingua (omegglotte, articolate nei seguenti gruppi: a. Letteratura spagnola e Letterature ispano-americane; b. Letteratura inglese e Letteratura anglo-americana), nell'ambito delle quali lo studente può scegliere liberamente la letteratura omeoglotta anche se nella laurea di primo livello ha studiato la letteratura europea di riferimento, o viceversa.

Sono ammissibili come requisiti curriculari anche almeno 36 CFU nei SSD L-LIN/09-15 e L-OR/12-21-22 a condizione che siano stati acquisiti almeno altri 18 CFU nei SSD L-LIN/07 e almeno 18 CFU nei SSD L-LIN/05 o L-LIN/06, oppure almeno 18 CFU nei SSD L-LIN/12 e almeno 18 CFU nei SSD L-LIN/10 o L-LIN/11. In questo caso il percorso scelto dovrà essere monolingue e comprendere le letterature omeoglotte di cui sopra.

L'adeguatezza della preparazione personale dei candidati ai fini dell'ammissione al CdLM LLEP sarà effettuata tramite colloqui individuali con una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio. I criteri di valutazione sono determinati dalla Commissione nel rispetto dei principi di coerenza con le conoscenze e preparazione richieste per l'accesso al corso e di non obsolescenza delle conoscenze e competenze professionali acquisite.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale può essere una dissertazione concernente qualsiasi disciplina prevista dal piano degli studi della laurea magistrale nella quale il candidato abbia conseguito almeno 5 cfu. La prova finale potrà anche consistere in una traduzione, da una delle lingue straniere studiate all'italiano, di testi letterari o di testi critici commentati, criticamente annotata e corredata da relativa introduzione.

Il candidato dovrà dimostrare di saper circoscrivere l'ambito della ricerca e progettare le fasi di elaborazione. Avvalendosi di una bibliografia critica opportunamente selezionata, dovrà inoltre saper sviluppare una argomentazione coerente che dimostri capacità di ragionamento anche autonomo rispetto alle fonti consultate.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Adeguamento alle osservazioni CUN adunanza del 17.2.2016

Tenendo conto dei rilievi critici del CUN, si è provveduto:

- alla definizione dei descrittori
- ad indicare, per i descrittori, le modalità con cui i risultati vengono verificati.
- alla riformulazione dei requisiti di accesso.
- aggiornamento professioni ISTAT
- a rendere coerente il riferimento al settore "Didattica delle Lingue straniere" (L-LIN/02)

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Operatori nel campo dell'insegnamento e di enti e imprese culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Attraverso la competenza e le capacità critiche acquisite nell'analisi delle culture di ambiti linguistici diversi e grazie all'ampia preparazione culturale in campo umanistico, i laureati potranno lavorare con compiti di promozione, organizzazione e produzione nei settori dell' editoria e del giornalismo, svolgendo un lavoro redazionale su opere librarie e stampa periodica italiana e straniera, traduzione di testi letterari e saggistici, elaborazione di testi in ambito pubblicitario ed editoriale in italiano e in lingue straniere.

competenze associate alla funzione:

I laureati del corso di Laurea magistrale in Lingue e letterature europee e panamericane potranno trovare occupazione, sia a livello tecnico-operativo sia a livello dirigenziale, nell'ambito delle strutture pubbliche e private, in particolare nei settori:

- 1.della formazione e dell'insegnamento;
- 2.della traduzione di testi letterari a livello elevato;
- 3.della consulenza linguistica e culturale nello spettacolo e nella comunicazione multimediale.

sbocchi professionali:

Attività lavorative in campo scolastico e universitario e presso enti e istituti culturali italiani e stranieri, enti pubblici e privati per la realizzazione e la gestione di iniziative culturali, in particolare a livello internazionale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
- Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/21 Slavistica	40	40	-
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/21 Slavistica	5	10	-
Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demotnoantropologiche e filosofiche	M-STO/02 Storia moderna SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe	5	20	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		50		

Totale Attività Caratterizzanti	50 - 70
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/02 - Didattica delle lingue moderne L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi	15	30	12

Totale Attività Affini	15 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		10	10
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	40 - 40
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 140

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-ART/03 L-ART/05 L-ART/06 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/14 L-LIN/01 L-LIN/02 L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21 M-FIL/05)

Il settore L-FIL-LET/14 è collocato sia nel gruppo delle attività caratterizzanti che in quello della attività affini ed integrative per la differente valenza degli insegnamenti interni al percorso di studio. Il settore L-LIN/21 è collocato sia nel gruppo delle attività caratterizzanti che in quello della attività affini integrative poiché gli insegnamenti inclusi nel settore comprendono sia le lingue che le letterature. I settori L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06 e L-FIL-LET/11 sono intesi come integranti del percorso di studio, che tiene conto sia della prospettiva europea sia di quella panamericana. Gli insegnamenti inclusi nei settori sopra indicati prevedono approfondimenti specifici connessi a tali aree. I settori L-FIL-LET/12, L-LIN/01, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14 e M-FIL/05 sono intesi come funzionali rispetto alle professionalità idonee all'insegnamento delle lingue e delle letterature straniere. In particolare le discipline attivate nei settori L-FIL-LET/12 e M-FIL/05 intendono approfondire competenze didattiche rispettivamente nella linguistica testuale e nella filologia dei linguaggi. Analogamente le discipline attivate nei settori L-LIN/01, L-LIN/04, L-LIN/07, L-LIN/12 e L-LIN/14 prevedono l'approfondimento di competenze specificamente didattiche.

L'introduzione del SSD L-LIN/02 risponde all'esigenza di un adeguamento dei piani di studio mirato ad un aggiornamento dei profili professionali.

Note relative alle altre attività

La competenza linguistica viene assicurata dal superamento dei relativi esami di profitto compresi nell'ordinamento.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 05/04/2016